

SERVIZI AUSILIARI SICILIA S.C.P.A.

Sede in PALERMO – Piazza Castelnuovo 35

Capitale Sociale versato Euro 162.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PALERMO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 04567910825

Partita IVA: 04567910825 - N. Rea: 204568

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Regione
Siciliana

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2017

Signori Azionisti,

la presente relazione, a corredo del bilancio al 31.12.2017, rappresenta l'andamento del ventesimo esercizio dalla costituzione della Società, avvenuta il 30.10.1997 e trasformata, giusto verbale di Assemblea straordinaria del 27/3/2012, da Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi in **Servizi Ausiliari Sicilia Società Consortile per Azioni**.

L'attuale Capitale Sociale, pari a € 162.000,00 interamente versato, è rappresentato da n. 32.400 azioni dal valore nominale di €. 5,00 ciascuna, possedute per l'82,72% dal Socio Regione Siciliana, titolare di n. 26.800 azioni e per il 17,28% dai seguenti soci:

Azienda Sanitaria Provinciale Agrigento, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Messina, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, titolare di n. 400 azioni pari a circa all' 1,23% del capitale sociale



Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta, titolare di n. 400 azioni pari a circa all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Ospedaliera Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Paolo Giaccone di Palermo, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina, titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale

Istituto Zooprofilattico di Palermo titolare di n. 400 azioni pari all' 1,23% del capitale sociale.

Si evidenzia che con nota prot. n. 4625/u del 29/05/2013, il Socio I.R.C.C.S. Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina ha presentato comunicazione di recesso ai sensi dell'art. 2437 c.c. ed ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, di cui è stata data informativa a tutti i Soci. Le azioni del valore nominale di €. 2.000,00 (duemila) corrispondenti a n. 400 azioni,



sono state pertanto offerte in opzione agli altri Soci in proporzione alle carature da essi possedute, senza tuttavia ricevere ad oggi alcuna manifestazione di interesse.

La Nota Integrativa Vi ha fornito tutte le notizie attinenti alle diverse componenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, i principi di redazione e di valutazione adottati, nonché, un'ampia spiegazione sui criteri contabili adottati per la redazione del presente bilancio; al suddetto documento, si fa rimando per ogni eventuale chiarimento di natura contabile.

Con la presente relazione desideriamo informarVi sulla situazione della Società, sull'andamento e sul risultato della gestione, sia con riferimento all'esercizio chiuso, sia in relazione alle prospettive ed agli obiettivi futuri, in conformità a quanto statuito dall'art. 2428 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. n. 139 del 18/08/2015.

Organi sociali

Organo amministrativo

Così come previsto dallo Statuto approvato dall'Assemblea straordinaria dei soci del 5 aprile 2016, la Società ha un Amministratore Unico. Per tale incarico l'Assemblea ordinaria dei Soci del 9 agosto 2016 aveva nominato per un triennio e sino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2018 il Dott. Sergio Maria Rosario Tufano.

L'Assemblea ordinaria dei soci del 05 febbraio 2018, su proposta del Socio di maggioranza e sulla base dell'art. 1 della L.R. 29 marzo 2017 n. 6, cosiddetta legge regionale sullo "*Spoil System*", ha provveduto alla revoca del Dott. Sergio Maria Rosario Tufano dalla carica di Amministratore Unico della Servizi Ausiliari Sicilia Società Consortile per Azioni attribuendo, nel corso della stessa seduta, l'incarico di Amministratore Unico al Dott. Gianluigi Maurizio Amico. In data 16/02/2018 l'Avv. Gianluigi Maurizio Amico ha, però, comunicato di non potere accettare l'incarico e pertanto, ai sensi dell'art. 2386, 5° comma, del codice civile, il Collegio Sindacale ha provveduto a convocare l'Assemblea ordinaria



dei Soci per il 20 e 21 marzo 2018, provvedendo, nelle more, ad occuparsi della ordinaria amministrazione. Tale Assemblea non ha provveduto alla nomina del nuovo Amministratore Unico e pertanto il Collegio Sindacale ha provveduto, nuovamente, alla convocazione dell'Assemblea dei Soci per il 9 e 10 maggio 2018. Anche tale Assemblea non ha provveduto alla nomina del nuovo Amministratore Unico e pertanto il Collegio ha provveduto a convocarne un'altra per il 24 e 25 maggio 2018, tenutasi in data 24 maggio 2018. Anche in questa Assemblea il rappresentante del Socio di maggioranza ha rappresentato la mancanza di indicazioni per la nomina del nuovo Amministratore Unico. Quindi, il Collegio Sindacale ha provveduto a convocare una nuova Assemblea ordinaria dei Soci per il 27 e 28 giugno 2018. Anche in questa Assemblea il rappresentante del Socio di maggioranza ha rappresentato la mancanza di indicazioni per la nomina del nuovo Amministratore Unico. Quindi, il Collegio Sindacale ha provveduto a convocare una nuova Assemblea ordinaria dei Soci per il 30 e 31 luglio 2018, protrattasi sino al 3 agosto, che ha, finalmente, provveduto alla nomina del nuovo Amministratore Unico nella persona del Dott. Marcello Caruso.

Collegio sindacale

L'attuale Collegio Sindacale era stato nominato dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 30/06/2015 e risultava essere costituito sino alla data del 10 settembre 2017, come di seguito:

Dott. Francesco Malfitana – Presidente

Dott.ssa Maria Bannò – Sindaco Effettivo

Dott. Ennio Di Pietro – Sindaco Effettivo

In data 11.09.2017, il Dott. Ennio Di Pietro Sindaco effettivo, ha presentato le proprie dimissioni volontarie ed al suo posto è subentrata, ai sensi dell'art.2401 del codice civile,



il Sindaco supplente più anziano, la Dott.ssa Carmela Catania. Quindi, alla data odierna, la composizione del Collegio Sindacale risulta essere la seguente:

Dott. Francesco Malfitana – Presidente

Dott.ssa Maria Bannò – Sindaco Effettivo

Dott.ssa Carmela Catania – Sindaco Effettivo

Si ricorda che il mandato triennale del suddetto Organo Sociale scadrà con l'approvazione del presente Bilancio.

Organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

Giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25/07/2014, al Collegio Sindacale è stata attribuita anche la funzione di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, con un compenso complessivo di €15.000,00 annui, oltre Iva e Cassa previdenza, con una riduzione di oltre il 60% rispetto all'originario compenso.

Revisori contabili

L'Assemblea dei Soci del 22.12.2016 ha conferito l'incarico per il servizio di revisione legale dei conti del triennio 2016-2018, alla RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. Via Giuseppe Mazzini n. 177, 92100 Agrigento, con un corrispettivo annuo di euro 4.950,00 e complessivo per il triennio di euro 14.850,00 oltre iva.

Il mandato alla suddetta Società di revisione andrà a scadere con l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018.

Approvazione bilancio 2017

L'avvenuta revoca dell'Amministratore Unico da parte dell'Assemblea ordinaria dei soci del 05.02.2018 e la ritardata nomina del nuovo Amministratore Unico ha reso impossibile rispettare l'ordinaria scadenza di approvazione del bilancio entro i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ed anche quella, consentita dallo Statuto, dei 180 giorni.

Dati economici e finanziari

Si rappresentano di seguito i valori del bilancio che sono espressi nella presente relazione, ove non diversamente specificato, in unità di euro.

Principali dati economici e finanziari della Società	(Valori in migliaia di euro)		
	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Valore della produzione (A)	65.868	66.360	492
Valore aggiunto (A-B6-B7-B8-B14)	64.002	64.617	615
Costo del personale (B9)	58.582	59.896	1.314
Margine operativo lordo (A-B6-B7-B8-B9-B14)	5.420	4.721	- 699
Ammortamenti e accantonamenti (B10+B12)	3.954	3.266	- 688
Reddito operativo (A-B)	1.466	1.455	- 11
Risultato dell'area finanziaria C(AL NETTO C17)+-D	3	-	- 3
EBIT NORMALIZZATO (A-B+C AL NETTO DI C17+-D)	1.463	1.455	- 8
Risultato dell'area straordinaria (E20-E21)		-	- -
EBIT INTEGRALE(A-B+C+D+E)	1.466	1.455	- 11
Oneri finanziari C17	3	-	- 3
RISULTATO LORDO (A-B+C+D+E)-C17	1.463	1.455	- 8
IMPOSTE SUL REDDITO	1.463	1.455	- 8
Risultato netto		-	- -

Indicatori di redditività

$$\text{ROE} = \frac{\text{RISULTATO D'ESERCIZIO}}{\text{PATRIMONIO NETTO}} * 100 = 0,0\%$$

$$\text{ROI} = \frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{CAPITALE INVESTITO NETTO}} * 100 = 5,26\%$$

$\text{ROS} = \frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{FATTURATO NETTO}} \quad * 100 = 2,26\%$

Indicatori di solidità

Quoziente di struttura primario:	$\frac{\text{CAPITALE PROPRIO}}{\text{ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO}}$	* 100 = 507%
Quoziente di struttura secondario:	$\frac{\text{CAPITALE PROPRIO} + \text{Passività}}{\text{ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO}}$	* 100 = 2.011%

Dall'analisi del Quoziente di struttura primario e secondario emerge che la Società ha una buona solidità finanziaria.

Situazione della Società e dell'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato

Le convenzioni

In conformità con la propria natura *in house*, la Società svolge attività esclusivamente nei confronti dei soci - committenti.

La finanziaria regionale 2016, approvata con L.R. 17 marzo 2016 nr. 3, ha individuato le risorse finanziarie del capitolo 212533, istituito per il pagamento dei corrispettivi per i servizi resi in favore dei dipartimenti regionali, per l'intero triennio 2016/2018, in complessivi 44.523 migliaia di euro l'anno, confermando il ruolo strategico della società per l'affidamento dei servizi ausiliari della regione siciliana.

In ordine agli altri servizi resi dalla scrivente società in favore degli Enti del Servizio sanitario regionale, la finanziaria regionale non ha previsto stanziamenti specifici per il rinnovo delle convenzioni vigenti, in ossequio a quanto stabilito dalla L.R. 3 del 13/1/2015, che ha posto la suddetta spesa interamente a carico dei bilanci di ciascun ente sanitario fruitore dei relativi servizi che vi provvede mediante quota parte delle risorse di Fondo sanitario regionale annualmente assegnate e vincolate a tale finalità.

Inoltre, l'art. 11 della L.R. 29 settembre 2016 n. 20 ha previsto, sul capitolo 216529, per il triennio 2016-2018, una spesa annua di 2.700 migliaia di euro per alcuni servizi aggiuntivi che in precedenza erano svolte da altre società partecipate regionali dismesse, ma tali servizi aggiuntivi non sono stati ancora attivati.

La L.R. 9 maggio 2017 n. 8 ha confermato lo stanziamento sul capitolo 212533 di 44.523 migliaia di euro per il triennio 2017/2019, nonché, sul capitolo 216529, uno stanziamento di 3.100 migliaia di euro per il 2017 e di 2.700 migliaia di euro per il 2018 e 2019 per i servizi aggiuntivi svolti in precedenza da altre società partecipate regionali di cui sopra.

L'art. 12 della L.R. n. 15 dell'11 agosto 2017 ha previsto un ulteriore stanziamento, per l'esercizio 2017, sul capitolo 212533 (diminuendo in corrispondenza il capitolo 216529), di 900 mila euro per l'acquisizione dei servizi resi in regime di convenzione.

Riepilogando, nello specifico, le autorizzazioni di spesa sul bilancio regionale definite per l'esercizio 2017 sono state le seguenti:

- il Capitolo 212533 è stato determinato in complessivi € 44.523.000, facente capo alla Ragioneria Generale, per i servizi da rendere ai Dipartimenti regionali;
- Incremento del Capitolo 212533 di €. 900.000,00 per l'acquisizione dei servizi resi in regime di convenzione;
- il Capitolo 412539 è stato azzerato, ponendo la spesa convenzionalmente pari ad €19.276.434 a carico dei bilanci di ciascun ente sanitario fruitore dei relativi servizi che vi provvede mediante quota parte delle risorse di Fondo sanitario regionale annualmente assegnate e vincolate a tale finalità;
- il Capitolo 416519 è stato rideterminato sulla base degli impegni convenzionalmente assunti in euro € 2.129.755, facente capo al DASOE per i servizi amministrativi da rendere in favore delle Aziende sanitarie provinciali.

Sulla base delle suddette risorse finanziarie sono stati sottoscritti i seguenti *“contratti per*

la fornitura di servizi strumentali ed ausiliari” con:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Catania – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, sottoscritto in data 09/06/2017;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Enna – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, sottoscritto in data 14/07/2017;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Messina – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, sottoscritto in data 19/07/2017;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, sottoscritto in data 01/02/2018;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, sottoscritto in data 30/06/2017;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, sottoscritto in data 16/11/2017;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, sottoscritto in data 21/06/2017;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Messina – Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica, sottoscritto in data 21/04/2017;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo – Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica, sottoscritto in data 27/07/2017;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento – Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica sottoscritto in data 02/08/2018;
- Az. Osped. Ospedali riuniti “Villa Sofia-Cervello” , sottoscritto in data 31/10/2017;
- Az. Osped. Universitaria Policlinico “P.Giaccone” di Palermo, sottoscritto in data 02/05/2017;
- Az. di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Ospedale Civico, Di Cristina,

Benfratelli di Palermo, sottoscritto in data 12/06/2017;

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia "A.Mirri" di Palermo, sottoscritto in data 21/04/2017;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, sottoscritto in data 27/12/2016;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, sottoscritto in data 27/12/2016;
- Regione Siciliana – Ufficio Legislativo e Legale, sottoscritto in data 27/12/2016;
- Regione Siciliana – Fondo per il trattamenti di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale – Fondo Pensioni Sicilia, sottoscritto in data 27/12/2016;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, sottoscritto in data 27/12/2016;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, sottoscritto in data 27/12/2016;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento dei Servizi e delle Attività Formative, sottoscritto in data 27/12/2016;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, sottoscritto in data 27/12/2016;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale Funzione Pubblica e del Personale, sottoscritto in data 27/12/2016;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell'Energia, sottoscritto in data 27/12/2016;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria generale della Regione Siciliana, sottoscritto in data 27/12/2016;
- Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell'Ambiente, sottoscritto in data 27/12/2016.

Si rappresenta, inoltre, che sono in attesa di sottoscrizione le seguenti convenzioni, benché i servizi sono stati sempre garantiti in continuità con i precedenti contratti:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Caltanissetta – Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico.

Fatti gestionali rilevanti

Con verbale di accordo sindacale del 27.10.2017, è stato determinato per il Famp 2017, come per il Famp 2016, un ammontare complessivo quantificato in €2.872.720, che al lordo degli oneri sociali e contributi di legge risulta pari ad un onere di €3.946.757, imputato per competenza economica all'esercizio 2017.

Servizi resi

La Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. rende servizi strumentali alle attività della Regione Siciliana e delle Aziende e/o Enti pubblici azionisti, in conformità alle determinazioni assunte in sede di controllo analogo.

E' presente con il proprio personale in più di 95 siti culturali ed archeologici del territorio regionale e nelle aziende ospedaliere delle nove province siciliane, realizzando le seguenti attività/servizi:

- *gestione servizi di supporto socio sanitari;*
- *gestione di impianti, strutture e attrezzature sanitarie;*
- *gestione di servizi di sanificazione;*
- *gestione di servizi di manutenzione;*
- *gestione servizi di pulizia;*
- *gestione servizi di portierato e/o uscierato;*
- *gestione servizi di custodia e vigilanza;*



- *gestione di servizi di supporto amministrativo ed organizzativo;*
- *gestione dei servizi di digitalizzazione e data entry;*
- *gestione servizi di front-office;*
- *gestione servizi di logistica e trasporti;*
- *gestione servizi di magazzino;*
- *gestione servizi di igiene ambientale;*
- *gestione e manutenzione beni immobili, foreste e verde pubblico;*
- *gestione dei servizi di progettazione, manutenzione, rinaturazione e conservazione delle aree naturali protette;*
- *gestione dei servizi zootecnici e veterinari, anche avvalendosi dell'utilizzo di sistemi informatici e di monitoraggio;*
- *gestione di servizi di risanamento e bonifica, nonché di messa in sicurezza di aree ambientalmente degradate e realizzazione di opere edili ed impiantistiche ad esse connesse e/o strumentali;*
- *nel rispetto della normativa vigente del settore dei beni culturali:*
 - *gestione servizi di fruizione dei beni culturali, nelle aree archeologiche, nei siti museali, nelle gallerie, nelle pinacoteche, biblioteche e nei palazzi ed edifici monumentali d'interesse storico ed artistico, ivi compreso il servizio di catalogazione, allestimento e/o gestione di mostre in Italia o all'estero;*
 - *gestione servizi riguardanti i beni librari e archivistici per la fornitura di riproduzioni e il recapito nell'ambito del prestito bibliotecario;*
 - *gestione servizi di accoglienza, di informazione e di assistenza didattica;*
 - *gestione dei servizi aggiuntivi di cui al D.L.vo 22 gennaio 2004, n. 42;*
 - *gestione servizi di vendita dei biglietti di ingresso.*



Le citate prestazioni, definite *standard*, sono rese in sinergia esecutiva con i funzionari responsabili dell'Amministrazione Regionale e dei vari Enti committenti.

In ordine ai servizi di Catalogazione dei beni culturali della regione, nel 2017 il servizio è stato reso con circa 400 unità di personale addetto alla catalogazione ex L.R. 24/2007.

In ordine al servizio di biglietteria, nel 2017, è stato reso presso otto (8) siti monumentali e museali regionali di Palermo e provincia, ed esattamente: Chiostro di S. Giovanni degli Eremiti, Casina Cinese, Cuba e Necropoli punica, Palazzo Mirto, Castello a Mare, Zona Archeologica Himera (Termini Imerese), Palazzo Abatellis e Parco archeologico di Solunto. Per l'esecuzione del servizio di biglietteria è stato demandato, prevalentemente, il personale societario con contratto a tempo indeterminato part-time appartenente al bacino ex Spatafora, ecc.. Gli incassi del servizio di biglietteria, nel periodo 1 gennaio- 31 dicembre 2017, versati nelle casse regionali sono stati di €. 537.323. Per il servizio di biglietteria, per l'intero esercizio 2017, è stato riconosciuto al personale interessato un'indennità maneggio denaro per complessivi € 30.438 oltre oneri sociali ed è stato sostenuto un onere di €. 8.084 per il servizio di trasporto e contazione valori.

Fruizione siti museali

La Società ha aderito nell'anno 2017 alla richiesta del Dipartimento dei Beni Culturali al fine di ampliare l'orario pomeridiano di fruizione per alcuni siti culturali nei giorni di venerdì, sabato e domenica, al fine di garantire l'apertura serale dei siti.

A tal uopo giova ricordare che è stata autorizzata, per l'esercizio finanziario 2017, a favore della Società l'ulteriore spesa di 900 migliaia di euro sul capitolo 212533.

Personale

La forza lavoro alla data del 31/12/2017 (già al netto dei cessati in pari data) era di 1.825 unità di personale, così distribuita secondo la qualifica:

Personale con qualifica "Dirigenziale":

Dirigente	3 [^] Fascia	nr.	3
Personale con qualifica "Non Dirigenziale":			
Categoria	"A" Operatore	nr.	71
Categoria	"B" Collaboratore	nr.	1.233
Categoria	"C" Istruttore Direttivo	nr.	323
Categoria	"D" Funzionario Direttivo	nr.	195

Il personale diretto assegnato presso le sedi operative degli enti soci committenti, alla data del 31.12.2017, era pari a n. 1.780 unità a tempo indeterminato. L'intera forza lavoro operante presso le suddette sedi di pertinenza è stata distribuita, per mansione e provincia, sulla base della definizione iniziale operata dai Soci Committenti e dalle richieste di fabbisogno avanzate via via nel corso degli anni.

Il personale indiretto, invece, facente riferimento alla sede amministrativa di Palermo, alla data del 31.12.2017, era pari a complessive nr. 45 unità a tempo indeterminato, assegnato ai diversi uffici di governance.

All'interno della forza lavoro si rilevano, inoltre, nr. 250 unità in regime di part-time, di cui 229 unità, part-time a 32 ore settimanali, fanno parte del bacino ex Spatafora, ex Miraglia, ex Mediconf, ex Solaria, ex Come Test, ex Privilegio, ex ITM.

Si specifica che nel corso dell'anno 2017, si sono registrate n. 66 cessazioni del rapporto di lavoro così ripartite per categoria contrattuale: n. 1 A, n. 61 B, n. 3 C e n.1 D; oltrechè cessazioni di n. 16 B avvenute il 31.12.2017, di cui n. 5 B2 ex Spatafora, ex Miraglia, ex Mediconf, ex Solaria, ex Come Test, ex Privilegio, ex ITM.

Infine, si evidenzia che, in esecuzione a specifiche sentenze del Tribunale del Lavoro di Palermo e di Agrigento, nel corso del 2017, sono state effettuate n. 11 assunzioni, così ripartite per categoria contrattuale: n. 9 A1, n. 1 B1 e n. 1 B5.

In ordine alla dotazione di personale assegnato presso la sede amministrativa, si rileva

che è già da tanti anni insufficiente per la carenza di dirigenti e funzionari direttivi e solo l'impegno degli amministratori e dei dipendenti societari ha consentito la copertura delle ordinarie attività lavorative. Per far fronte a tale situazione di emergenza, questa Società, in continuità con quanto già fatto per gli anni precedenti, è stata costretta, anche nel corso dell'esercizio 2017, in mancanza di idonee figure all'interno del proprio personale, a fare ricorso ad un consulente esterno per gli adempimenti in materia giuslavoristica, ricorso notiziato al Dipartimento Bilancio per le opportune verifiche.

Erogazione indennità vacanza contrattuale

La società continua ad erogare, mensilmente, ai propri dipendenti l'indennità di vacanza contrattuale biennio economico 2008-2009 e 2010-2011.

Contenzioso

In riferimento al contenzioso instaurato con l'ex Presidente del Collegio Sindacale per l'attività di amministrazione svolta nel periodo dal 01 aprile 2010 al 13 maggio 2010, dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2386, 5° comma c.c., per il quale l'Assemblea dei Soci non aveva voluto riconoscere compensi aggiuntivi, il giudizio sarà trattato dalla Corte di Appello il 17.05.2019.

In riferimento al contenzioso per il riconoscimento della cosiddetta "una tantum" di €100 lordi mensili a partire dal 1 luglio 2005 e fino all'applicazione a regime del nuovo contratto, avvenuta a far data dal 01/07/2007, la Società ha ottenuto tutte sentenze di 1°, 2° e 3° grado favorevoli. Tuttavia, su tale contenzioso si è instaurato un giudizio con il legale nominato dalla Società in merito ai compensi da riconoscergli.

In riferimento al dipendente ex Spatafora, mai assunto dalla Società, che aveva presentato ricorso innanzi al Tribunale civile di Palermo è stato definito a favore della Società.

In riferimento alla cessione del quinto dello stipendio e delle deleghe di alcuni dipendenti ex Multiservizi S.p.A. ed ex Biosphera S.p.A. per i quali la Società, a seguito delle

avvenute assunzioni, non ha dato seguito alle notifiche dei contratti da parte delle finanziarie, si rappresenta che le finanziarie hanno preteso il pagamento delle rate addebitabili ai suddetti dipendenti, direttamente alla Società. Sulla base di appositi pareri dei legali societari, si è instaurato contenzioso provvedendo nelle more a pagare quanto stabilito dal Giudice Ordinario, in attesa di definire i contenziosi che, evidentemente, riguardano indirettamente la Società. Infatti, quest'ultima a prescindere dall'esito del contenzioso, potrà sempre rivalersi nei confronti degli attuali propri dipendenti, tranne che per le spese di giudizio.

Riguardo alle richieste per il riconoscimento di retribuzioni aggiuntive del personale ex Multiservizi S.p.A. ed ex Biosphera S.p.A., assunto a seguito del piano di riordino delle Società partecipate avvenuto nel corso del 2012 e 2013, si rappresenta che le richieste riguardano circa n.750 unità di personale. I giudizi, al momento emessi in primo grado, sono stati favorevoli alla Società.

Riguardo un ex dirigente ed un ex quadro ex Multiservizi, non assunti e che avevano richiesto l'assunzione in Società, si sono ottenuti giudizi favorevoli in primo e secondo grado.

Riguardo i tre ex dirigenti della Multiservizi S.p.A., assunti dalla Società con la qualifica rispettivamente di Dirigente, Funzionario e Istruttore, che avevano fatto ricorso per il riconoscimento di maggiori retribuzioni, hanno ottenuto sentenza favorevole di 1° grado impugnata in Appello dalla Società.

False assunzioni

In riferimento ai n.4 esposti presentati nel corso del 2015 alle Procure della Repubblica di Agrigento e Caltanissetta in conseguenza del fatto che si erano presentati taluni soggetti presso alcuni istituti regionali dei Beni Culturali e presso alcuni presidi ospedalieri,

nonché, presso il Comune di Canicattì dichiarando di essere nuovi assunti della S.A.S., le Procure hanno archiviato i procedimenti penali.

Personale Interinale ex Multiservizi ed ex Biosphera

Si ricorda che con Delibera di Giunta n. 127 del 29/03/2013 la Giunta di Governo Regionale si è espressa relativamente all'assunzione del personale interinale ex Multiservizi ed ex Biosphera, limitandola solo a coloro che avessero ottenuto ordinanza esecutiva da parte del Giudice del lavoro. A tal uopo, si rappresenta che la Società ha immesso in servizio solo quelle unità di personale in possesso di provvedimenti esecutivi non sospesi. Il contratto di lavoro è stato predisposto specificando che la reintegra è subordinata alla definitiva conclusione del contenzioso in atto.

Nel corso del 2017 i n. 6 lavoratori interinali ex Multiservizi, che erano stati licenziati nel corso del 2014 e 2015 sulla scorta delle sentenze della Corte di Appello e dei pareri forniti dai legali societari incaricati, hanno fatto ricorso in Cassazione che ha rinviato nuovamente il giudizio alla Corte di Appello; quest'ultima ha accolto le ragioni dei lavoratori e pertanto la Società è stata costretta a riassumerli nel corso del mese di aprile 2017 (n. 5 unità) e nel mese di agosto 2017 (n. 1 unità). Inoltre, in forza di sentenze del Tribunale del Lavoro di Palermo sono stati assunti: n. 1 unità a febbraio 2017, n. 1 a luglio 2017, n. 2 a settembre 2017, per un totale di 10 unità, assunte a tempo pieno e indeterminato, così ripartite per categoria contrattuale: n. 9 A1, n. 1 B1. In forza di sentenza della Corte di Appello di Palermo, nel corso del mese di gennaio 2017, è stato licenziato n. 1 unità, che ha proposto ricorso in cassazione.

Per tutti i ricorsi presentati da parte di detto personale, questa Società ha dato mandato ai rispettivi legali societari di predisporre atti di impugnazione avverso i provvedimenti menzionati e delle sentenze, nelle more emesse, è stata data comunicazione al



Dipartimento Bilancio e Tesoro ed a tutti i Soci circa l'esito ottenuto nonché del probabile esito di altri analoghi giudizi pendenti.

Peraltro, la Corte di Cassazione ha confermato l'indirizzo già espresso con le sentenze n.843/2014 e 844/2014 emesse dalla Corte di Appello di Palermo nei confronti di personale appartenente al cosiddetto bacino ex interinale. Tale circostanza (indirizzo giurisprudenziale univoco, almeno sino alla data odierna da parte della Suprema Corte) porta ad una ampia riflessione circa la necessità di proporre, con riferimento agli altri contenziosi, eventuale proposte transattive di risoluzione delle controversie, in virtù del principio nomofiliachia. A tal proposito, si evidenzia che la finanziaria regionale 2018, approvata con L.R. 08/05/2018 n. 8, prevede all'art. 90 che: *"Al fine di evitare l'ulteriore indebitamento derivante dalle cause ancora pendenti a seguito dei contenziosi promossi dai lavoratori esclusi dal processo di riordino societario e a fronte delle assunte pronunce definitive passate in giudicato per stesse cause, la SAS è autorizzata ad avviare percorsi di sottoscrizione di atti di conciliazione con effetti neutrali sull'equilibrio di bilancio della società stessa."* Ovviamente, dette proposte, dovranno essere specificatamente autorizzate, stante il tenore delle precedenti delibere di Giunta dal Governo Regionale e portate alla condivisione anche da parte dei Soci.

Inoltre, si rappresenta che nonostante, nel corso del 2017, si siano ottenute delle pronunce favorevoli della Corte di Appello riguardanti circa 41 unità lavorative, si è ritenuto, prudenzialmente, di non dare seguito alle sentenze di Appello e rimanere in attesa del pronunciamento della Corte di Cassazione. A tal proposito, l'art. 18 della L.R. n. 10 del 10 luglio 2018, in linea con l'operato della Società, ha previsto che: *"Al fine di scongiurare pregiudizi funzionali e patrimoniali, nelle more dello svolgimento dei giudizi pendenti e sino a pronunciamento definitivo, i lavoratori ex dipendenti Multiservizi S.p.A.*



e Biosphera S.p.A. ed in forza alla SAS S.p.A. possono proseguire l'attività lavorativa purché in servizio al 27 giugno 2018 nei limiti delle commesse in corso.".

Per quanto in precedenza descritto, si precisa che un eventuale esito negativo di tali contenziosi, i cui effetti economici complessivi ad oggi ancora non sono valutabili con ragionevolezza, potrebbe comportare delle criticità nell'operatività aziendale. Tali, eventuali, criticità potranno, comunque, essere superate da una politica di contenimento dei costi, ivi compresi quelli del personale. Alla luce di quanto sopra, in via prudenziale, la Società, in presenza di ulteriori giudizi, tenuto conto dell'entità delle cause in corso, a copertura dei rischi di sorte e delle spese legali, hanno ritenuto, comunque, non solo di mantenere il fondo rischi contenzioso, ma anche di incrementarlo per € 1.823.099 rispetto all'anno precedente.

Risultato economico del periodo gennaio-dicembre 2017

Per l'anno 2017 è possibile rappresentare il seguente risultato economico:

-	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 65.752.407
-	Altri ricavi e proventi	<u>€ 116.006</u>
-	Valore della produzione	€ 65.868.413
-	Costi della produzione	€ (60.509.432)
-	Accantonamenti e svalutazioni	€ (3.892.502)
-	Proventi e oneri finanziari	€ (2.774)
-	Risultato prima delle imposte	€ 1.463.705
-	Imposte correnti dell'esercizio	<u>€ (1.463.705)</u>
	Utile	€ 0

Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 evidenzia un risultato di esercizio in pareggio dopo l'iscrizione di ammortamenti per € 61.671, imposte dell'esercizio per € 1.463.705 di cui

€. 248.897 di IRAP e €. 1.214.808 di IRES. Il risultato di esercizio, in coerenza con quello dell'esercizio precedente, nel rispetto della dinamica del rapporto delle società *in house* ed alla luce di quanto previsto dai Contratti di Servizio, si attesta ad un risultato di pareggio.

Ai fini del rispetto del "patto di stabilità" si dichiara che le spese del 2017 sono state contenute nei limiti previsti dagli articoli 16 e seguenti della legge regionale 12 maggio 2010 n. 11. Infatti, in riferimento al costo del personale 2017, anche se tale costo è pari ad **€. 58.581.987** e supera di €.23.649.767 quello dell'esercizio 2009 della Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi, pari ad €.34.932.220, è di tutta evidenza che non si può non tenere conto che a decorrere dal 1° novembre 2012 la Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. (già Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi) ha assunto il personale della Multiservizi S.p.A. in liquidazione e della Biosphera S.p.A. in liquidazione per effetto del ben noto piano di riordino delle Società partecipate. Alla luce di quanto sopra ed anche di quanto affermato dalla Ragioneria Generale (V. Circolare n. 10 del 06.03.2012 e nota prot. 64931 del 12.11.2012), si ritiene che il dato di riferimento relativo al costo del personale 2009 vada riferito, anche, al costo del personale 2009 sostenuto dalle società Multiservizi S.p.A. pari ad €.34.769.287 e Biosphera S.p.A. pari ad €.3.025.248, che sommato al costo del personale 2009 della Beni Culturali S.p.A. Gestioni & Servizi dà un totale di **€.72.726.755** che risulta notevolmente superiore ai €.58.581.987 di cui sopra. Allo stesso modo, in riferimento ai costi della produzione ex art. 2425 c.c. nn. 6, 7, 8 il costo del 2009 da prendere come riferimento è dato dalla somma di quello Beni Culturali S.p.A. pari ad €. 602.160, Multiservizi S.p.A. pari ad €. 1.954.510 e quello Biosphera S.p.A. pari ad €.1.263.936 che diminuito del 2% sommano **€. 3.744.194**, di molto superiore al costo 2017 pari ad **€. 1.675.050**.

Rispetto al Budget economico per l'esercizio 2017, si sono avute diverse economie nel costo del personale. Tali economie sono state assorbite dagli accantonamenti fatti per il



fondo rischi contenzioso per €. 2.235.928 e per il fondo rinnovo CCRL regionale per €.1.656.574.

Conguaglio ricavi

I servizi sono stati assicurati, con il proprio personale, in tutte e nove le province siciliane. Nel corso dell'esercizio sono state svolte prestazioni, definite "standard", per €64.143.436 e prestazioni definite "servizi aggiuntivi" per € 1.608.971 per un totale di €65.752.407, le stesse sono rese in conformità a quanto stabilito nei Contratti di Servizio. Sulla base di questi ultimi, tenendo conto dei costi sostenuti, diretti ed indiretti, si è proceduto ad effettuare il conguaglio dei ricavi 2017 per ogni committente, come da prospetto riepilogativo di seguito riportato:

TABELLA CONGUAGLI GENNAIO - DICEMBRE 2017									
	a	b	c	d	e	f	g	h	i
AZIENDA SANITARIE	FATTURE EMESSE RIFERITE AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2017	DI CUI SERVIZI AGGIUNTIVI QUOTA A CARICO AZIENDE (100%)	COSTI DIRETTI GEN. DIC. 2017	COSTI INDIRETTI GEN. DIC. 2017	Fondo rischi	RISULTATO LORDO GEN. DIC. 2017 (a-c-d-e)	IMPOSTE GEN. DIC. 2017	CONGUAGLIO GEN. DIC. 2017 (f-g)	RICAVI CONSUNTIVI 2017 (a-h)
ASP 1 AGRIGENTO (AG)	€ 1.637.437	€ 112.315	€ 1.357.454	€ 73.799	€ 95.088	€ 111.096	€ 111.096	€ 0	€ 1.637.437
ASP 5 MESSINA (ME)	€ 926.635	€ 28.643	€ 825.472	€ 43.395	€ 56.710	€ 1.058	€ 1.058	€ 0	€ 926.635
ASP 6 PALERMO (PA)	€ 6.650.694	€ 178.103	€ 5.814.473	€ 317.965	€ 408.696	€ 109.560	€ 109.560	€ 0	€ 6.650.694
ARNAS CIVICO (PA)	€ 2.604.499	€ 137.277	€ 2.320.775	€ 120.258	€ 158.125	€ 5.341	€ 5.341	€ 0	€ 2.604.499
POLICLINICO (PA)	€ 2.727.914	€ 100.394	€ 2.327.904,00	€ 130.588	€ 166.096	€ 103.326	€ 103.326	€ 0	€ 2.727.914
AZ. VILLASOFIA CERVELLO (PA)	€ 2.771.749	€ 121.151	€ 2.429.056	€ 130.303	€ 168.835	€ 43.555	€ 43.555	€ 0	€ 2.771.749
ZOOPROFILATTICO (PA)	€ 916.258	€ 41.651	€ 801.264	€ 43.395	€ 56.003	€ 15.596	€ 15.596	€ 0	€ 916.258
TOTALE	€18.235.186	€ 719.534	€15.876.398	€ 859.703	€1.109.553	€ 389.532	€ 389.532	€ 0	€18.235.186
DIP. EPIDEMIOLOGICO	€ 2.096.007		€ 1.837.755	€ 103.801	€ 131.657	€ 22.794	€ 22.794	€ 0	€ 2.096.007
TOTALE	€ 2.096.007	€ 0	€ 1.837.755	€ 103.801	€ 131.657	€ 22.794	€ 22.794	€ 0	€ 2.096.007

DIPARTIMENTI REGIONALI	FATTURE EMESSE RIFERITE AL PERIODO GENNAIO - DICEMBRE 2017	DI CUI SERVIZI AGGIUNTIVI QUOTA A CARICO AZIENDE (100%)	COSTI DIRETTI GEN. DIC. 2017	COSTI INDIRETTI GEN. DIC. 2017	Fondo rischi	RISULTATO LORDO GEN. DIC. 2017 (a-c-d-e)	IMPOSTE GEN. DIC. 2017	CONGUAGLIO GEN. DIC. 2017 (f-g)	RICAVI CONSUNTIVI 2017 (a-h)
DIP BENI CULTURALI	€36.281.057	€ 889.436	€31.586.429	€1.600.120	€2.124.611	€ 969.897	€ 969.897	€ 0	€36.281.057
DIP ATTIVITA' PRODUTTIVE	€ 1.099.993		€ 974.266	€ 53.708	€ 68.804	€ 3.215	€ 3.215	€ 0	€ 1.099.993
DIP BILANCIO	€ 479.312		€ 424.244	€ 23.439	€ 30.000	€ 1.629	€ 1.629	€ 0	€ 479.312
DIP ENERGIA	€ 1.658.439		€ 1.459.101	€ 81.199	€ 103.618	€ 14.521	€ 14.521	€ 0	€ 1.658.439
DIP FAMIGLIA	€ 188.564		€ 166.699	€ 9.074	€ 11.685	€ 1.106	€ 1.106	€ 0	€ 188.564
DIP FUNZIONE PUBBLICA	€ 288.453		€ 255.560	€ 14.097	€ 18.054	€ 742	€ 742	€ 0	€ 288.453
DIP INFRASTRUTTURE	€ 1.678.125		€ 1.479.805	€ 82.036	€ 104.851	€ 11.433	€ 11.433	€ 0	€ 1.678.125
DIP LAVORO	€ 1.439.460		€ 1.241.518	€ 70.601	€ 89.301	€ 38.040	€ 38.040	€ 0	€ 1.439.460
DIP PESCA	€ 376.609		€ 331.266	€ 18.416	€ 23.510	€ 3.417	€ 3.417	€ 0	€ 376.609
DIP UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE	€ 209.137		€ 181.777	€ 10.045	€ 12.856	€ 4.459	€ 4.459	€ 0	€ 209.137
DIP TERRITORIO	€ 674.425		€ 674.425	€ -		€ 0	0	€ 0	€ 674.425
DIP TERRITORIO ATTO AGGIUNTIVO	€ 910.703		€ 810.948	€ 42.274	€ 55.443	€ 2.038	€ 2.038	€ 0	€ 910.703
Fondo Pensioni Sicilia	€ 136.937		€ 120.799	€ 6.697	€ 8.559	€ 882	€ 882	€ 0	€ 136.937
TOTALE	€45.421.214	€ 889.436	€39.706.837	€2.011.706	€2.651.292	€1.051.379	€1.051.379	€ 0	€45.421.214
TOTALE COMPLESSIVO	€65.752.407	€1.608.970	€57.420.990	€2.975.210	€3.892.502	€1.463.705	€1.463.705	€ 0	€65.752.407

Costi diretti

Sono risultati pari ad €. 57.420.990 e riguardano il costo del personale impegnato presso ciascun committente, ivi inclusi i costi diretti relativi ai cantieri di lavoro eseguiti per conto del Dipartimento Ambiente per €. 220.334 ed i buoni pasto per € 380.605.

Costi indiretti imputati ai Committenti

Costi indiretti di produzione	€ 1.326.506
Costi indiretti di personale	€ 1.761.935
Oneri finanziari	€ 2.872
Totale costi indiretti 2017	€ 3.091.313
Meno proventi diversi	(€ 116.006)
Meno proventi finanziari	(€ 97)
Totale costi indiretti imputati	€ 2.975.210



I costi indiretti della produzione sono stati determinati in €. 1.326.506 (in base al seguente procedimento: voci di bilancio B6-B7-B8-B10-B14 €1.927.445, al netto dei costi diretti relativi ai cantieri di lavoro €. 220.334 e dei buoni pasto € 380.605) al suddetto importo sono stati aggiunti i costi del personale indiretto per €. 1.761.935 e gli oneri finanziari per €. 2.872. Per determinare i costi indiretti da ripartire, al totale dei costi indiretti sono state sottratte le sopravvenienze attive per €.116.006 ed i proventi finanziari per €. 97. Inoltre, sono stati imputati ai consorziati gli accantonamenti a fondo rischi, pari ad €. **3.892.502** (di cui a fondo contenzioso dipendenti € 2.235.928 e a fondo per rinnovo CCRL €.1.656.574).

Tali costi sono stati ripartiti in proporzione alle unità di personale assegnate in media, nel corso dell'anno, a ciascun committente.

Imposte

Le imposte, pari ad €. **1.463.705**, sono state imputate in proporzione al risultato lordo di esercizio ottenuto per ogni committente.

Sedi

La sede legale ed amministrativa della Società, nel corso del 2017, è stata in Via Libertà 37 a Palermo e la Società non ha altre sedi o succursali. Al fine di ridurre i costi di gestione la società ha, più volte, richiesto l'assegnazione di locali già in uso alla Regione Siciliana, al Dipartimento Bilancio e Tesoro.

Situazione Patrimoniale

La situazione patrimoniale della Società può essere così riassunta:

ATTIVO

A) Crediti verso Soci	€	0
B) Immobilizzazioni nette	€	171.882
C) Attivo Circolante	€	28.177.916

D) Ratei e Risconti	€ 12.439
Totale	€.28.362.237

PASSIVO

A) Patrimonio Netto	€ 871.659
B) Fondi per Rischi e Oneri	€ 15.544.291
C) Trattamento Fine Rapporto	€ 2.585.111
D) Debiti	€ 9.361.113
E) Ratei e Risconti	€ 63
Totale	€. 28.362.237

Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa.

Investimenti effettuati

Gli investimenti in beni immateriali ammontano ad € 18.268 e riguardano software per €7.674 e spese di manutenzione su beni di terzi per €10.594. Gli investimenti in beni materiali ammontano ad € 75.035 e riguardano per € 8.296 impianti di condizionamento (n. 3 condizionatori e montaggio), per €3.989 per telefoni cellulari (n.25 cellulari Huawei), per €756 impianto rete, per €9.335 mobili e arredi (n. 1 frigo, n. 48 sedie, n. 2 scrivanie, n. 2 cassettiere, n. 2 librerie basse, n.1 armadietto pronto soccorso, scaffalature), per €27.021 hardware (n. 1 server, n.5 pc Lenovo, n. 1 pc HP280, n. 28 terminali badge a muro oltre accessori, n.10 Travelmate per portatili), per €2.168 macchine d'ufficio elettriche (n. 2 stampanti brother, n. 1 stampante Epson, n.1 scanner Canon, n. 1 videoproiettore Acer, n. 1 fotocopiatrice Ricoh, per € 18.694 divise da lavoro, per €. 4.630 Attrezzatura varia giardinaggio, per €. 146 scaldabagno. Nel corso del 2017 sono stati rottamati mobili e arredi obsoleti per €. 1.799 (n. 6 poltroncine, n. 10 sedie, n. 3 cassettiere).

Situazione Finanziaria

La situazione finanziaria al 31 dicembre 2017 presenta un saldo positivo di € 7.765.206



con un incremento di € 309.381 rispetto a quella al 31 dicembre 2016. Il flusso monetario dell'esercizio e l'analisi delle sue componenti sono riportate nel Rendiconto Finanziario.

I crediti vantati verso i clienti terzi per € 13.203.386 sono riferiti agli Enti sanitari per la quota del 37,70% sino al 30 aprile 2014, per la quota del 42% dal 1° maggio 2014 e per la quota del 100% dal 1° gennaio 2015. Sui crediti vantati nei confronti dell'Asp di Palermo, dell'Ospedale Policlinico e dell'Ospedale Cervello la Società ha avuto talune contestazioni in merito alla corretta prestazione dei servizi. In tal senso, nell'esercizio passato, la Società aveva già svalutato tali crediti per un importo di €1.282.528. Prudenzialmente, tale fondo è stato mantenuto.

I crediti verso controllanti ammontano ad € 4.539.848 riguardano i Contratti di Servizio stipulati con i Dipartimenti facenti capo alla Ragioneria Generale, il Dipartimento Pianificazione Strategica ed al Dipartimento per le Attività sanitarie e Osservatorio Epidemiologico.

Per tenere conto del credito vantato nei confronti dell'Assessorato Regionale dei beni culturali, in riferimento ai precedenti Contratti di Servizio, per €470.231, riguardanti vecchie fatture, relative agli anni dal 2002 al 2007, emesse per ore lavorate dal proprio personale e non pagate da parte dello stesso Assessorato e per i crediti nei confronti dei Dipartimenti facenti capo all'Assessorato Regionale Bilancio, relativi al 2014 e 2015, per € 185.556, è stato stanziato un fondo svalutazione crediti di €622.283.

Inoltre, in riferimento alle contestazioni degli Enti sanitari, si rappresenta che per tenere conto anche del rischio inerente la corrispondente quota di competenza del Dipartimento Pianificazione Strategica, che è già stata incassata, si è mantenuto l'apposito fondo rischi su crediti, già stanziato per €1.522.620.

A causa del ritardo nei pagamenti, da parte degli Enti sanitari, nel corso del 2017, la Società si è trovata, in alcuni mesi, in difficoltà finanziaria, ma è sempre riuscita a rispettare le



scadenze.

Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001

Il Modello, le Procedure ed il Codice Etico erano stati adeguati al nuovo assetto organizzativo della Società ed erano stati approvati dal Consiglio di Amministrazione del 22.09.2014, che aveva stabilito che le nuove Procedure entravano in vigore dal 1° novembre 2014. Nel corso degli ultimi tre anni (2015-2016-2017), si sono avuti dei cambiamenti nell'assetto organizzativo che hanno richiesto un adeguamento dei suddetti documenti, ed in tal senso, nel corso del 2017 è stato assegnato, a mezzo gara pubblica, il servizio di aggiornamento di tali documenti. Il Modello è stato approvato dall'Amministratore Unico in data 29 gennaio 2018. Nel corso del 2018 si provvederà all'aggiornamento delle Procedure.

Adempimenti ai sensi della L.190/2012 anticorruzione

Alla luce della normativa di cui alla legge 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione – Nel corso del mese di novembre 2016, i dirigenti ed i funzionari direttivi in servizio presso la sede legale della Società hanno effettuato un corso di formazione in materia di anticorruzione e antiriciclaggio. L'Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 7, aveva nominato in data 11.01.2017 il Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza per l'anno 2017, che è stato confermato anche per l'anno 2018. L'organo amministrativo societario ha, anche, approvato in data 29/01/2018 il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020.

Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008

In materia di sicurezza e igiene sul lavoro, la Società nel corso del 2017 ha proseguito ad effettuare specifici sopralluoghi per la verifica della situazione aziendale riguardante l'osservanza della normativa in vigore sui diversi siti di lavoro in cui è presente personale



societario e non sono state rilevate particolari problematiche in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei siti visitati. Si rappresenta che i locali della sede societaria di Via Libertà 37 non erano sufficientemente idonei per ospitare tutte le unità di personale ivi destinate e quindi, dopo avere richiesto al Socio Regione la eventuale disponibilità di locali, la sede societaria è stata trasferita, ad aprile 2018, in nuovi e più idonei locali. I contratti con i Medici competenti, per le varie province del territorio regionale, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 sono stati regolarmente sottoscritti per l'anno 2017. Successivamente, sono stati rinnovati per l'anno 2018 e 2019 così come previsto dalla normativa vigente.

In riferimento alla formazione prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 sulla sicurezza e salute dei lavoratori, nel corso del 2017, si è proceduto ad effettuare i corsi di formazione nelle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Catania, Ragusa, Siracusa e Trapani e si completerà l'iter nel corso dell'anno 2018. Il Documento di Valutazione dei Rischi è stato aggiornato in data 28.10.2015. Nel corso del 2017 non si è provveduto all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) in quanto nella previsione del cambio di sede sociale, avvenuto nel mese di aprile 2018, si provvederà a redigere tale documento per la nuova sede.

Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Riguardo la problematica inerente l'assunzione di personale disabile, di cui alla L.68/99, sulla quale la Società aveva richiesto quali determinazioni assumere all'amministrazione regionale, è pervenuta nota da parte del Dipartimento lavoro, con cui, modificando il precedente costante orientamento, ha affermato che le società partecipate hanno l'obbligo di assumere il personale disabile. Peraltro, il Servizio Partecipazioni del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro ha confermato tale obbligo, da effettuare con onere di spesa sulla Società stessa. Pertanto, la Società ha ottemperato alle disposizioni normative vigenti in materia, nonché, alle direttive dell'Amministrazione Regionale, richiedendo al

Dipartimento Regionale Lavoro la stipula della Convenzione ex art. 11 della L. 68/99 per l'inserimento del personale disabile a copertura integrale dell'attuale quota d'obbligo societaria.

Tale Convenzione non è stata ancora stipulata in quanto, in un primo momento l'Amministrazione Regionale non ha dato riscontro alle diverse note societarie inviate con riguardo alla quantificazione del numero di unità di personale da assumere e successivamente, è avvenuta la revoca dell'Amministratore Unico.

Il Collegio Sindacale, con nota prot. n. 1799/U del 08/02/2018 ha richiesto all'Amministrazione Regionale di posticipare la data della stipula della Convenzione alla nomina del nuovo Amministratore Unico. Pertanto, quest'ultimo procederà a breve alla stipula della suddetta Convenzione.

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, punto 6-bis, c.c., si informa che la Società non detiene strumenti finanziari e, pertanto, non è sottoposta al relativo rischio finanziario.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività operative è costantemente monitorato dalla Società e non si ritengono sussistenti, allo stato attuale, rischi degni di segnalazione.

Per ulteriori rischi ed incertezze cui la Società è esposta si rinvia a quanto riportato sul Contenzioso in essere ed agli accantonamenti effettuati.

Informazioni sul personale

La Società non ha mai avuto addebiti per morti sul lavoro, per infortuni gravi, malattie professionali o mobbing.

Informazioni sull'ambiente

La Società non ha mai avuto addebiti per danni all'ambiente.

Attività di ricerca e di sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.



Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

La Società non detiene partecipazioni. In riferimento ai rapporti con controllanti, sulla scorta dei Contratti di Servizio, aventi scadenza 31.12.2018, la Società mantiene rapporti di natura economica con i seguenti soggetti:

Dipartimento regionale Attività produttive

Dipartimento regionale Beni Culturali e dell'I.S.

Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro- Ragioneria Generale della Regione Siciliana

Dipartimento Regionale Energia

Dipartimento Regionale Famiglia

Dipartimento Regionale funzione pubblica e personale

Dipartimento Regionale delle infrastrutture delle mobilità e dei trasporti

Dipartimento Regionale del lavoro

Dipartimento Regionale degli interventi per la pesca

Dipartimento Regionale Territorio ed ambiente

Dipartimento Regionale ufficio legislativo e legale

Fondo Pensioni Sicilia

Inoltre, in riferimento ai rapporti con altre imprese sottoposte al controllo della Regione Siciliana, la Società sulla scorta dei Contratti di Servizio, aventi scadenza 31.12.2018, mantiene rapporti di natura economica con i seguenti soggetti:

Azienda ospedaliera Villa Sofia- V. Cervello

Azienda ospedaliera universitaria Policlinico P.Giaccone di Palermo

Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia "Mirri" di Palermo

ARNAS ospedale Civico e Benfratelli G. Di Cristina e M. Ascoli di Palermo

Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

ASP di Palermo – Caltanissetta – Messina – Catania - Agrigento – Trapani – Enna - Siracusa – Ragusa, facenti riferimento al Dipartimento Epidemiologico.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 2497-bis codice civile.

La Società non ha avuto nel corso del 2017 rapporti con altre imprese sottoposte al controllo della Regione Siciliana.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente

La Società non possiede azioni o quote.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni

La Società non ha acquistato o alienato azioni o quote.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società esegue con continuità tutte le attività affidate, venendo incontro alle diverse necessità dei Committenti secondo criteri di efficienza ed efficacia operativa. Per migliorarsi risulta, comunque, necessario un ancor più sinergico rapporto con i Soci/Committenti al fine di risolvere definitivamente le problematiche sopra descritte e rispondere con maggiore tempestività alle loro esigenze.

La vitalità della Società, unita alla sua visione strategica, consente di ipotizzare nuovi proficui scenari, ove tra l'altro si tenga conto delle già avviate procedure di rinnovo degli attuali Contratti di Servizio che impegnano i Committenti fino a tutto il 2018 e le nuove

assegnazioni che sembrano profilarsi a favore della Società giuste le recenti modifiche statutarie e le indicazioni contenute nell'ultima finanziaria regionale.

Nuovi servizi

Si rappresenta che l'assemblea straordinaria dei soci del 5/4/2016 aveva accolto le richieste di ampliamento dell'oggetto sociale inserendo anche le attività di valorizzazione, trasformazione e commercializzazione del patrimonio immobiliare dei soci e le attività finalizzate alla promozione dello sviluppo e della competitività del sistema Regione, della ricerca scientifica e tecnologica e dell'innovazione. In ordine ai nuovi servizi da affidare alla società, si rappresenta che la legge di stabilità L.R. n. 8/2017 aveva autorizzato una spesa annua di 3.100 migliaia di euro, per l'anno 2017 e di 2.700 migliaia di euro per gli anni 2018 e 2019, per le attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare della Regione Siciliana, nonché, per il finanziamento dei Contratti di Servizio di supporto amministrativo ed organizzativo assistenza tecnica e/o certificazione a valere su fondi o risorse regionali, nazionali ed europei, promozione di nuove imprese e sviluppo di quelle esistenti promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione per favorire lo sviluppo e la crescita del sistema produttivo regionale, ma tali nuovi servizi non sono stati ancora avviati. La recente finanziaria regionale (L.R. del 08/05/2018 n. 8) ha ridotto lo stanziamento per l'anno 2018 ad €. 2.293.431,26, lo stanziamento 2019 ad €.1.992.701,23 e lo stanziamento 2020 ad €. 1.989.847,50.

Sono tuttora in corso le attività amministrative propedeutiche alla sottoscrizione di specifici Contratti di Servizio.

Alla luce di quanto sopra, l'Amministratore Unico ritiene di redigere il presente Bilancio chiuso al 31.12.2017 in considerazione di una chiara continuità aziendale nascente oltre che dai Contratti di Servizio sottoscritti per il periodo 2017/2018, dalla Legge Finanziaria 2018 (L.R. del 08/05/2018 n. 8) che ha stanziato sul capitolo 212533 un importo pari a

44.523 migliaia di euro per il triennio 2018/2020 e dalle continue interlocuzioni con i rappresentanti del Governo regionale, che individuano la società come strategica alle esigenze pubbliche.


L'Amministratore Unico
Dott. Marcello Caruso